

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02137 del 23/09/2022

Proposta n. 2186 del 19/09/2022

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 109/2020. Intervento di "Ricostruzione e miglioramento sismico del Museo di Preta", nella frazione Preta del Comune di Amatrice (RI)- Codice opera OOPP_000689_2017. Liquidazione fattura, a favore della Società INTESTO S.R.L., per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato relativo all'affidamento dei lavori. CUP: C79D17000560001- CIG: Z3E3674004

Proponente:

| | | |
|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| Estensore | CALUISI LOREDANA | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile del procedimento | DI GIAMBATTISTA MAURIZIO | _____firma elettronica_____ |
| Responsabile dell' Area | L. LOZZI | _____firma elettronica_____ |
| Direttore | AD INTERIM W. D'ERCOLE | _____firma digitale_____ |

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 109/2020. Intervento di “Ricostruzione e miglioramento sismico del Museo di Preta”, nella frazione Preta del Comune di Amatrice (RI)- Codice opera OOPP_000689_2017. Liquidazione fattura, a favore della Società INTESTO S.R.L., per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato relativo all'affidamento dei lavori. CUP: C79D17000560001- CIG: Z3E3674004

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Amatrice (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 200, l'intervento denominato "Museo di Preta" nel comune di Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 1.240.998,50;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 131 del 28/09/2018 con la quale il Comune di Amatrice ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 1.240.998,50, di cui € 800.000,00 per lavori comprensivi di € 30.000,00 per oneri della sicurezza, pervenuta con prot. n. 12449 del 05/09/2018 e con la quale il Comune di Amatrice ha confermato che il ruolo di soggetto

attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO pertanto che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n.189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A01838 del 06/10/2021 con la quale l'ing. Maurizio Di Giambattista, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in sostituzione dell'arch. Vincenzo Angeletti Latini;

VISTO il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 – Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D. Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 2 comma 6 secondo il quale fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, gli avvisi e i bandi di gara continuano a dover essere pubblicati su:

- Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee;
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

VISTA la Determinazione n. A02559 del 17/12/2021 con la quale è stata proposta l'aggiudicazione della procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di ricostruzione e miglioramento sismico del "Museo di Preta", nella frazione Preta del comune di Amatrice (RI), a favore della ditta ROSSETTI COSTRUZIONI S.R.L., con sede legale in Circonvallazione Clodia 29 00195 Roma C.F. e P.IVA IT00767050578, che ha offerto un ribasso del 21,35%, e pertanto per l'importo contrattuale di € 667.782,57, compresi oneri della sicurezza pari a € 62.598,17 oltre IVA;

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A01526 del 23/06/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto dell'avviso di appalto aggiudicato afferente alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori e miglioramento sismico del "Museo di Preta", nella frazione Preta del comune di Amatrice (RI), a favore dell'Operatore INTESTO S.R.L. - con sede legale in via Pietro Paleocapa, 7 – Milano (MI) - P.IVA 04090050966, che ha presentato un ribasso del 25% e pertanto per l'importo contrattuale di € 1.350,00, oltre IVA e bollo;

PRESO ATTO che la società INTESTO S.R.L. ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso di esito di gara, relativo alla suddetta procedura, è stato pubblicato:

- in data 04/07/2022 sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 77;
- in data 05/07/2022 sul quotidiano a diffusione nazionale: "La notizia";
- in data 05/07/2022 sul quotidiano a diffusione locale: "Il Giornale ed. Centro Sud";

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.;

VISTA la fattura elettronica n. 120/Vendite del 18/07/2022 emessa dalla INTESTO S.R.L. – P.IVA 04090050966 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.350,00, oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. INAIL_33403493 del 11/06/2022, con validità fino al 09/10/2022, dal quale la società INTESTO S.R.L., risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

CONSIDERATO che le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura elettronica n. 120/Vendite del 18/07/2022, emessa dalla Società INTESTO S.R.L., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 120/Vendite del 18/07/2022, emessa dalla Società INTESTO S.R.L., relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.350,00 oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società INTESTO S.R.L. P.IVA 04090050966, della fattura n. 120/Vendite del 18/07/2022 per un importo di € 1.350,00 oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00, relativa al servizio di pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale dell'avviso di appalto aggiudicato relativo all'affidamento dei lavori di "Ricostruzione e miglioramento sismico del Museo di Preta", nella frazione Preta del Comune di Amatrice (RI);
2. di accreditare l'importo complessivo di € 1.350,00, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 120/Vendite del 18/07/2022 alla Società INTESTO S.R.L. P.IVA 04090050966, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN: IT59U0200801614000010152088;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 297,00 quale IVA sulla fattura elettronica n. 120/Vendite del 18/07/2022 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 1.647,00 è interamente imputata nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
5. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole